



## Rimbaud Vuelve a Casa #1: Â«Je suis lâ??acier trempÃ©, le feu des races neuvesÂ», poesie di Tchicaya U Tamâ??Si

### Descrizione

a cura di Giovanni di Benedetto

**Tchicaya U Tamâ??Si** (pseudonimo di GÃ©rald-FÃ©lix Tchicaya) Ã¨ stato un poeta, romanziere e drammaturgo congolese nato il 25 agosto 1931 a Mpili, nella colonia francese dell'Â??Africa Equatoriale Francese (oggi Repubblica Democratica del Congo). Considerato da AimÃ© CÃ©saire e LÃ©opold Sedar Senghor come il piÃ¹ grande poeta della sua generazione, Tchicaya U Tamâ??Si si affrancÃ² precocemente da qualsiasi equiparazione al movimento della *NÃ©gritude* di cui CÃ©saire e Senghor erano i piÃ¹ illustri rappresentanti. La sua opera, sin dalla prima raccolta poetica, *Le Mauvais sang* (1955), Ã¨ ispirata da Rimbaud e dal surrealismo. Nella poesia di Tchicaya U Tamâ??Si le tematiche sociali e politiche, la denuncia del colonialismo e la lotta per lâ??indipendenza, sono espresse attraverso un linguaggio ricco di simboli e metafore, nel quale le tradizioni culturali del Congo si intrecciano con i modi d'Â??espressione tipici del Surrealismo. Jean Breton, fondatore della rivista *Les Hommes sans Â©pauls* definisce cosÃ¬ la poesia di Tchicaya U Tamâ??Si: Â«La sua immaginazione Ã¨ oscura, un miscuglio di surrealismo, misticismo e cultura bantu. Lamenti, blues o fraseggio jazz sono utilizzati per esprimere lo strappo dell'Â??identitÃ e del paese, ma questa disperazione Ã¨ smussata da un'Â??ironia tagliente. Le immagini, crudeli, spesso barocche, sono il cuore di questa interpretazione del mondo. La storia africana, i miti, le ingiustizie del colonialismo, lâ??esistenzialismo, lo portano ad alternare eccessi di fiducia e insulti, nell'Â??attesa dell'Â??esplosione del mondo. La sua identitÃ dolorosa, colpevole o vendicativa, si rinsalda in un panteismo misticoÂ».

Considerando anche la sua traiettoria esistenziale, insieme a Dambudzo Marechera (Zimbabwe, 1952 - Zimbabwe, 1987), Tchicaya U Tamâ??Si Ã¨ da ritenersi come lâ??espressione piÃ¹ autentica e viscerale del surrealismo africano. Giunto in Francia all'Â??etÃ di quindici anni, Tchicaya U Tamâ??Si Ã¨ uno studente inquieto, in preda alla solitudine e alle sofferenze dovute al suo handicap fisico. Prima ancora di avere scritto i suoi primi versi assume la postura romantica del poeta: Â«Al liceo di OrlÃ©ans ero solo un handicappato, me ne restavo da solo in un angolo. Quando si Ã¨ soli o si diventa pazzi o si Ã¨ poeti. Allora sono diventato poetaÂ», dirÃ in un'Â??intervista. Abbandona la scuola prima di ottenere il diploma e si consacra alla poesia vivendo di piccoli mestieri. Nel 1955 pubblica a ventiquattro anni la sua prima raccolta, *Le Mauvais Sang*. Nel 1960, all'Â??indipendenza del Congo, ritorna in Africa

Proponiamo per la prima volta in italiano la traduzione di alcune sue poesie tratte dal primo volume delle opere complete di Tchicaya U Tamâ??Si, *Jâ??Ã©tais nu pour le premier baiser de ma mÃ©re, Å?uvre poÃ©tique* (Gallimard, 2013).

Passioni scintillanti, soli che sventolano senz'asta  
Il mio destino squarciato brilla al sole  
Non bisogna dormire, suono le sveglie  
All'angolo di un cielo, tempo sciacallo, offendimi pure!  
Non avrai la mia carcassa, io ne uscirò vincente  
La mia pupilla d'acciaio, il mio riso di ferro  
Le mie mani hanno scrutato ogni cosa, ho reso chiaro il giorno  
Ho dislocato i venti per essere ascoltato  
Per ritrovare, ferendo, i desideri che non si vendono  
Sono acciaio temprato, il fuoco di razze nuove  
Nel mio denso sangue rosso schiumano scuri i fiumi.

\*

Et je serai de la résurrection !  
Et l'on portera mon âme sous un dais d'or  
dans les foires les nuits d'équinoxe.  
Puis un orage d'ongles racornis au feu éclatera  
dont les éclats me trouveront l'âme !  
Et je supplierai qu'on m'aime debout !  
Afin d'être de la résurrection des corps  
parce que j'aurai été le pain et le levain  
sinon ce fleuve de joie pour un cœur  
multipliant mon cœur dans le pardon !

**(Chant IV dans *Soul le ciel de soi*, extrait de *Le Ventre*, 1964)**

E farò parte della risurrezione  
e porteranno la mia anima sotto un baldacchino d'oro  
nei mercati, nelle notti di equinozio.  
E allora scoppierà una tempesta di unghie incallite dal fuoco  
e le schegge mi trafiggeranno l'anima  
e supplicherò di essere amato in piedi  
di far parte anch'io della risurrezione dei corpi  
perché sarò stato il pane e il lievito  
se non un fiume di gioia per un cuore  
che moltiplica il mio cuore nel perdono.

\*

Ce matin par truchement d'embolie  
mise à mort du soleil dans l'attente

juvÃ©nile dÃ¢??un destin de clartÃ© imputrescible.  
 Moi je renonce Ã  cette mort  
 je mÃ¢??en vais  
 adieu la fertilitÃ© de la lune et son  
 regard de momie  
 adieu ma peine !  
 jÃ¢??ai la bouche rouverte Ã  toutes les  
 oraisons  
 adieu ma bouche  
 je nÃ¢??empoisonne plus ma vie  
 je la reconstruis autour dÃ¢??un rayon  
 celui qui va du cÅ?ur au dehors oÃ¹ la nuit  
 nÃ¢??est plus plantigrade oÃ¹ la nuit nÃ¢??est que  
 la nuit  
 adieu !

**(Extrait de *La mise Ã  mort*, 1977)**

Questa mattina, per unÃ¢??embolia  
 il sole Ã¨ condannato a morte nellÃ¢??attesa  
 giovanile di un destino di chiarezza imputrescibile.  
 Io rinuncio a questa morte  
 me ne vado  
 addio alla fertilitÃ  della luna e al suo  
 sguardo di mummia  
 addio al mio dolore!  
 ho la bocca aperta a tutte le  
 preghiere  
 addio alla mia bocca  
 non avveleno piÃ¹ la mia vita  
 la ricostruisco attorno a un raggio  
 quello che va dal cuore allÃ¢??esterno dove la notte  
 non Ã¨ piÃ¹ plantigrada dove la notte Ã¨ solo  
 notte  
 addio!

\*\*\*

**Opere di Tchicaya U TamÃ¢??Si:**

Poesia: *Le Mauvais sang* (CaractÃ¨res, 1955), *Feu de brousse* (CaractÃ¨res, 1957), *Ã  triche-cÅ?ur*  
 (Ã©d. Hautefeuille, 1958), *Ã  pitomÃ©* (Oswald, 1962), *Le Ventre, Le Pain ou la Cendre* (PrÃ©sence  
 africaine, 1964, RÃ©Ã©d. 1978, 2001), *La veste dÃ¢??intÃ©rieur suivi de Notes de veille* (Nubia, 1977.  
 RÃ©Ã©d. 2017), *Å?uvres complÃ©tes I, JÃ¢??Ã©tais nu pour le premier baiser de ma mÃ¨re, Å?uvre*

*po  tique* (Gallimard, 2013).

Prosa: *L  gendes africaines, contes* (Seghers, 1968), *La Main s  che, nouvelles* (Robert Laffont, 1980), *Les Cancrelats, roman* (Albin Michel, 1980), *Les M  duses ou Les Orties de mer, roman* (Albin Michel, 1982), *Les Phal  nes, roman* (Albin Michel, 1984), *Ces fruits si doux de l  arbre    pain, roman* (Seghers, 1987), *  uvres compl  tes II, La trilogie romanesque : Les Cancrelats, Les M  duses, Les Phal  nes* (Gallimard, 2015), *  uvres compl  tes III, Ces fruits si doux de l  arbre    pain, roman, La Main s  che, nouvelles, L  gendes africaines, contes* (Gallimard, 2018).

Teatro: *Le Zulu suivi de Vw  ne le Fondateur* (Nubia, 1977), *Le Destin glorieux du mar  chal Nnikon Nniku, prince qu  on sort* (Pr  sence africaine, 1979), *Le Bal de N  dinga* (L   telier imaginaire, 1987).

Per approfondire: Boniface Mongo-Mboussa, *Tchicaya U Tam  si, le viol de la lune* (Vents d  ailleurs, 2014); Jo  l Planque, *Le Rimbaud noir, Tchicaya U Tam  si* (Moreux, 2000); Magali Renouf, *Surr  alisme africain et surr  alisme fran  ais* (L   Harmattan, 2015)

Film: L   andre-Alain Baker, *Tchicaya, la petite feuille qui chante son pays* (2001, 52 min, France   /TV5).

\*\*\*

**Giovanni di Benedetto** (Napoli, 1987) vive a Parigi. Laureatosi in letteratura francese all   Universit   degli studi di Napoli    Federico II    con una tesi sul romanzo surrealista, nel 2013 si trasferisce a Parigi ed entra a far parte del Centre de recherches sur le surr  alisme dell   Universit   Paris 3    Sorbonne Nouvelle    diretto dal professor Henri B  har. Attualmente insegna l   italiano in un liceo della periferia parigina e sta portando a termine l   edizione critica degli inediti di Arturo Benedetti. Suoi articoli sono apparsi su Lankelot, Nazione Indiana, Sud     Rivista europea. Ha partecipato al numero collettivo su Roberto Bola  o dell   Atelier du Roman. Nel 2016 ha vinto il prestigioso Prix de la nouvelle organizzato dalla Sorbona, primo scrittore non francofono ad aggiudicarsi la riconoscenza.

## Categoria

1. Poesia estera
2. Rimbaud Vuelve a Casa
3. Traduzioni

## Data di creazione

Marzo 12, 2024

## Autore

giovannidb